

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Sciacalli e leccapiedi

Due futuri premi Pulitzer, sul Giornale e a Radio24, mi danno gentilmente dello «sciacallo» perché ho ricordato quali danni aggiuntivi ai terremoti avrebbero comportato il «piano casa» e il ponte di Messina (in una delle zone più sismiche d'Europa) se sciaguratamente fossero già stati realizzati. I servi furbi sono così accesi dalla saliva delle loro lingue da non accorgersi che a liquidare il ponte, all'indomani della sciagura abruzzese, è stato il sottosegretario alle Infrastrutture del loro adorato governo, il leghista Roberto Castelli; e che a rinviare sine die il «piano casa» è stato il ministro forzista Raffaele Fitto, con la soave espressione dorotea della «pausa di riflessione». Intanto il ministro Claudio Scajola annuncia che nel decreto saranno inserite precise «misure antisismi-

che»: fino a domenica non ci aveva pensato nessuno. La parola «terremoto» non compariva mai nella proposta inviata a giugno dal governo alle regioni, nella bozza di un mese fa e men che meno nell'intesa del 31 marzo. Anzi, lì un cenno c'era, ma per smantellare i divieti (art.6: «Semplificazioni in materia antisismica»). Solo due giorni fa, mentre l'Abruzzo crollava, si son ricordati che siamo il paese più a rischio d'Europa e hanno cancellato l'art.6 e, al posto, hanno infilato qualche riga di «misure urgenti in materia antisismica»: gli ampliamenti delle case non saranno autorizzati «ove non sia documentalmente provato il rispetto della normativa antisismica». Ci son voluti 260 morti, per ripristinare la legalità. A proposito di sciacalli. Vergogniamoci per loro, e per i loro servi. ♦

MARGHERITA BELGIOIOSO

italia@unita.it

5 risposte da V. I. Ulomov

Dell'Istituto di Fisica Shmidt di Mosca



1. ■ Il Radon sono io

Valentin Ivanovich Ulomov, classe '33 nativo di Tashkent. È all'Istituto di Fisica Shmidt di Mosca Ulomov dal '90. L'uso del radon come prevenzione dei terremoti l'ha scoperto lui.

2. ■ Com'è andata.

Era il '66, e vivevo in Uzbekistan, dove dirigevo l'Istituto di Sismologia locale. Il Centro Asia è una zona fortemente sismica e si registravano scosse tutti i giorni. Chiesi alla gente di comunicarci qualsiasi episodio strano osservassero personalmente.

3. ■ Cosa le dissero?

Un ingegnere medico - Boris Mavashev - che studiava le acque minerali e si occupava in particolare di radon, mi disse che nei giorni immediatamente antecedenti al sisma del 1966 la presenza di gas era cresciuta.

4. ■ Conclusione?

Il punto cruciale è che il radon è un gas inerte e reagisce soltanto alle sollecitazioni meccaniche, cioè se è stato premuto, o allentato. Se gli indici del radon mutano, la terra si è mossa.

5. ■ Si poteva prevenire?

No, perché le variazioni del radon non sono da sole un elemento sufficiente per prevedere che ci sarà un terremoto. Il radon va studiato nel complesso di altri indici: il momento in cui potremo prevedere i terremoti è ancora molto lontano.

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI